

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R. Concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 sorgente in Comune di Cesana T.se ad uso potabile, chiesta dalla Coutenza costituita tra le Società Martin S.r.l. e Ski Friends S.r.l.  
(n. pratica 025968, cod. utenza TO14828) Assenso.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 384-12529 del 11.5.2018; Pozzo  
Codice Univoco: TO-S-01298.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche  
(... omissis ...)  
DETERMINA;

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R alla Coutenza costituita tra le Società Martin S.r.l. (*soggetto eletto a rappresentanza della coutenza*) - C.F. e P.Iva 07399730014 - con sede legale in Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 90 e la Società Ski Friends S.r.l. - C.F. e P.Iva 09434940012 - con sede legale in Torino, Via Treviso n. 36, la concessione preferenziale di derivazione d'acqua, per una portata massima non superiore a 0,50 l/s e media pari a 0,027 l/s, cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di 850 mc, ad uso approvvigionamento idrico autonomo (uso Potabile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) da n. 1 sorgente ubicata in Comune di Cesana T.se, come descritte in premessa (nr. pr. **025968**, cod. utenza **TO14828**);
- 2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di accordare la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) che la coutenza sia tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)